



Bruxelles, 18 novembre 2022
(OR. en)

14749/22

Fascicolo interistituzionale:
2022/0047(COD)

LIMITE

TELECOM 457
COMPET 897
MI 821
DATAPROTECT 312
JAI 1464
JUSTCIV 148
PI 155
CODEC 1742

NOTA

Origine:	Presidenza
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. prec.:	14740/22
n. doc. Comm.:	6596/22
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante norme armonizzate sull'accesso equo ai dati e sul loro utilizzo (normativa sui dati) - Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori

I. INTRODUZIONE

1. Il 23 febbraio 2022 la Commissione ha adottato la proposta di regolamento riguardante norme armonizzate sull'accesso equo ai dati e sul loro utilizzo (normativa sui dati)¹. A seguito dell'atto sulla governance dei dati, si tratta della seconda di una serie di misure avanzate dalla Commissione, come annunciato nella strategia europea per i dati² del 2020. Trattasi di un atto legislativo orizzontale, che dovrebbe essere presto integrato da disposizioni specifiche per settore.

¹ Doc. 6596/22.

² [COM/2020/66 final.](#)

2. I principali obiettivi della proposta della Commissione, basata sull'articolo 114 TFUE, sono di garantire un'equa ripartizione del valore dei dati tra gli operatori dell'economia dei dati e di promuovere l'accesso ai dati e il relativo utilizzo. Più specificamente, la proposta di normativa sui dati mira a facilitare l'accesso ai dati e il relativo utilizzo da parte dei consumatori e delle imprese aumentando la certezza del diritto in merito alla condivisione dei dati generati dall'uso di prodotti (ad esempio, gli oggetti dell'internet delle cose), a stabilire norme che garantiscano l'equità nei contratti di condivisione dei dati e a consentire agli enti pubblici di utilizzare i dati detenuti dalle imprese in situazioni in cui vi sia una necessità eccezionale. La proposta mira inoltre ad agevolare il passaggio da un fornitore di servizi di trattamento dei dati a un altro, istituisce garanzie contro l'accesso governativo e il trasferimento internazionale illeciti di dati non personali da parte di paesi terzi e prevede l'elaborazione di norme di interoperabilità per il riutilizzo dei dati tra i vari settori.
3. In seno al Parlamento europeo, la commissione per l'industria, la ricerca e l'energia (ITRE) è stata nominata quale commissione competente per i negoziati concernenti la normativa sui dati. La relatrice, Pilar Del Castillo Vera (PPE, Spagna), ha pubblicato il suo progetto di relazione il 14 settembre 2022. Sono associate la commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori (IMCO), la commissione giuridica (JURI) e la commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (LIBE). La votazione finale al Parlamento europeo è prevista per marzo 2023.
4. Il Comitato economico e sociale europeo³ e il Comitato europeo delle regioni⁴ sono stati invitati a fornire i loro pareri sulla proposta, che sono stati formulati rispettivamente il 15 giugno 2022 e il 22 giugno 2022.
5. Il 5 maggio 2022 il comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB) e il Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) hanno formulato un parere congiunto sulla proposta⁵.

³ [CES0850/2022](#)

⁴ [CDR1959/2022](#)

⁵ EDPB-GEPD Parere congiunto [2/2022](#)

6. La Banca centrale europea ha formulato un parere sulla proposta il 5 settembre 2022, di propria iniziativa⁶.
7. L'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche ha formulato un parere sulla proposta il 20 luglio 2022, di propria iniziativa⁷.

II. LAVORI IN SEDE DI CONSIGLIO

8. A livello di Consiglio, la proposta è stata esaminata in sede di gruppo "Telecomunicazioni e società dell'informazione" (in appresso: gruppo TELECOM). Il gruppo TELECOM ha iniziato a discutere la proposta nel marzo 2022, durante la presidenza francese. Dopo una presentazione dettagliata della proposta e della relativa valutazione d'impatto da parte della Commissione, le delegazioni hanno proceduto a un tempestivo scambio di opinioni sulla maggior parte degli aspetti della proposta. La presidenza francese ha completato la prima lettura della proposta relativa alla normativa sui dati in sede di gruppo TELECOM il 3 maggio 2022.
9. Oltre ai lavori svolti in sede di gruppo TELECOM, la presidenza francese ha organizzato tre seminari con la partecipazione della Commissione e di esperti provenienti dalle capitali. I seminari hanno offerto l'opportunità di affrontare specifiche questioni e richieste di chiarimenti, consentendo nel contempo un'interazione diretta tra gli esperti delle capitali e la Commissione.

⁶ [GU C 402 del 19.10.2022, p. 0005](#)

⁷ [BEREC High-Level Opinion on the European Commission's proposal for a Data Act \(Parere ad alto livello del BEREC sulla proposta della Commissione europea relativa a una normativa sui dati\)](#)

10. Il 25 maggio 2022 la presidenza francese ha chiesto agli Stati membri di presentare i loro primi suggerimenti redazionali e le loro osservazioni scritte sull'intero testo della proposta entro il 15 giugno 2022.
11. Sulla base dei contributi degli Stati membri, la presidenza ceca ha elaborato il primo testo di compromesso, che è stato presentato in sede di gruppo TELECOM il 19 luglio nonché il 5 e 15 settembre 2022. Le modifiche proposte miravano ad affrontare le seguenti questioni di alto livello che rimangono al centro delle discussioni in sede di Consiglio:
- a) **Ambito di applicazione**: da un lato, è stato stabilito un nesso più chiaro tra i diversi tipi di dati e gli specifici capi che li riguardano (ambito di applicazione materiale). Dall'altro lato, è stata rafforzata la certezza del diritto per quanto riguarda l'ambito di applicazione territoriale, in particolare la limitazione agli utenti nell'Unione.
 - b) **Definizioni**: sono state aggiunte varie definizioni per allineare il testo all'atto sulla governance dei dati ("dati personali", "dati non personali", "consenso" e "interessato") o per chiarire concetti chiave quali "cliente", "risorse digitali", "in loco" e "operatori all'interno degli spazi di dati". Altre sono state perfezionate, ove possibile, sebbene in alcuni casi occorra ancora decidere se nuove definizioni degli stessi termini siano giustificate o se il ripristino delle definizioni esistenti non rappresenti un'opzione più appropriata.
 - c) **Interazione con la legislazione orizzontale e settoriale esistente**: sono state apportate modifiche in tutto il testo al fine di affrontare la relazione tra la proposta di normativa sui dati e altre normative pertinenti, quali il regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), il regolamento sulla libera circolazione dei dati non personali e l'atto sulla governance dei dati. Tali modifiche riguardano, ad esempio, il ruolo dei vari comitati istituiti a norma dei diversi regolamenti e la competenza degli organismi nazionali designati nella supervisione di casi che rientrano contemporaneamente nel quadro di regimi diversi.

- d) **Condivisione dei dati B2G sulla base di una necessità eccezionale**: sia le disposizioni che l'ambito di applicazione del capo V sono stati definiti meglio al fine di limitarne la portata e permettere una comprensione più chiara del concetto di "necessità eccezionale" nonché delle nozioni di "emergenza pubblica" e di "interesse pubblico". Unitamente a garanzie supplementari riguardanti, ad esempio, i dati messi a disposizione da enti pubblici a terzi o le richieste che comportano dati personali, l'obiettivo è garantire un'applicazione uniforme delle disposizioni B2G.
- e) **Passaggio tra servizi di trattamento dei dati**: una serie di modifiche ha riguardato gli obblighi dei fornitori di servizi di trattamento dei dati, che non dovrebbero impedire ai clienti di passare ad altri fornitori e trasferire l'insieme dei loro dati. Tra tali obblighi figurano, ad esempio, l'eliminazione degli ostacoli che impediscono ai clienti di mantenere l'equivalenza funzionale o il diritto dei clienti a un elevato livello di sicurezza durante l'intero processo di trasferimento.

12. A seguito di un intenso scambio con le delegazioni e tenendo conto degli ulteriori contributi scritti e orali degli Stati membri, la presidenza ceca ha elaborato la seconda proposta di compromesso. La discussione in sede di gruppo TELECOM è iniziata il 27 ottobre e ha riguardato in primo luogo l'ulteriore delimitazione dell'ambito di applicazione del regolamento e nuove definizioni, quali "statistiche ufficiali" e "organismi dell'Unione".
13. La discussione si è quindi concentrata sul concetto recentemente introdotto di "dati prontamente disponibili" e sulla tutela della riservatezza dei segreti commerciali. Particolare attenzione è stata dedicata al chiarimento del meccanismo di "compenso ragionevole" per la messa a disposizione dei dati da parte del titolare di dati. Sono state inoltre esaminate le clausole contrattuali abusive, l'ambito di applicazione più ristretto delle disposizioni relative al B2G, le condizioni relative agli scenari in cui la necessità eccezionale di dati non è basata o collegata all'emergenza pubblica nonché le richieste di dati a fini statistici. Le delegazioni hanno inoltre proceduto a uno scambio di opinioni in merito a una data di applicazione distinta per le disposizioni relative agli obblighi di progettazione.

14. L'analisi della seconda proposta di compromesso è proseguita l'8 novembre 2022. Le modifiche proposte miravano a rendere la disposizione relativa a un passaggio effettivo più chiara e ampiamente applicabile, in particolare attraverso un'eventuale proroga a due mesi del termine di preavviso di 30 giorni per la risoluzione del contratto da parte dell'utente e una migliore definizione della portata degli obblighi tecnici in materia di trasferimento. Le delegazioni hanno potuto esprimere il loro parere anche su una nuova garanzia contro l'eventuale perdita di dati durante il processo di trasferimento e su alcune aggiunte volte a facilitare l'interoperabilità, come un riferimento specifico a un registro online delle norme e alle specifiche di interoperabilità aperte.
15. Tra le altre questioni trattate figurano: il ruolo, i compiti e le possibili interazioni tra le diverse autorità nazionali competenti, la nozione di spazi comuni europei dei dati e vari adeguamenti aggiuntivi per allineare le disposizioni al GDPR e all'atto sulla governance dei dati.
16. Al fine di affrontare questioni tecniche persistenti, il 15 novembre 2022 la presidenza ceca ha organizzato un seminario online con la partecipazione della Commissione e di esperti delle capitali. Il seminario era dedicato al trattamento di casi d'uso specifici relativi alla condivisione di dati non personali ai sensi dei capi II e III della normativa sui dati. Inoltre, il pomeriggio dello stesso giorno si è tenuta una riunione del gruppo TELECOM intesa a discutere una serie di argomenti aggiuntivi che richiedevano ulteriori chiarimenti, in particolare per quanto riguarda l'interazione tra la normativa sui dati e altre normative (GDPR, il nuovo strumento per le emergenze nel mercato unico, la normativa sulla ciberresilienza). Nel corso della riunione alcune delegazioni hanno indicato l'opportunità di un'ulteriore riflessione su taluni aspetti della proposta, in particolare al fine di chiarire quali prodotti rientrino nell'ambito di applicazione del capo II.
17. Dopo aver introdotto il secondo testo di compromesso, la presidenza ceca ha fissato al 18 novembre 2022 il termine per la presentazione di ulteriori contributi scritti. Sulla base dei contributi degli Stati membri e tenendo conto dello scambio in sede di gruppo TELECOM, la presidenza ceca preparerà il terzo testo di compromesso e valuterà se il testo possa costituire la base per il mandato del Coreper.

III. CONCLUSIONE

Si invita il Coreper a prendere atto della presente relazione della presidenza sullo stato di avanzamento dei lavori al fine di trasmetterla al Consiglio TTE (Telecomunicazioni) nella sessione del 6 dicembre 2022.
